

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE DI ARPA FVG

VERBALE

DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (Art. 66 D.Lgs 50/2016)

Il giorno 26 novembre 2018, alle ore 10.30 presso la sede di ARPA FVG in Via Cairoli 14 a Palmanova si è svolta la consultazione preliminare di mercato (art. 66 d.lgs 50/2016) relativa alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale di ARPA FVG.

L'avviso della consultazione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 14 novembre 2018.

Risultano presenti per ARPA FVG i sigg.i:

- a) Segato Paola – Gestione Risorse economiche
- b) Delorenzi Daniela – Provveditorato economato
- c) De Martin Stefano - Laboratorio
- d) Gianni' Biagio – Laboratorio
- e) Mattiussi Michele - Laboratorio

Per gli operatori economici sono presenti le ditte:

- a) Perkin Elmer rappresentata dal sig. Dainese Nicola
- b) Hospital Consulting rappresentata dal sig. Giustini Mirko

La dott.a Segato Paola illustra brevemente i contenuti dei documenti pubblicati in allegato all'avviso di consultazione sottolineando alcuni degli elementi rappresentativi della progettazione di gara sui quali richiama l'attenzione dei presenti ed in particolare:

- la suddivisione in lotti;
- l'importo previsto a base d'asta per ciascun lotto con la precisazione che gli interventi sui "figli" sono conseguenti al profilo manutentivo previsto per il "padre" e che il prezzo offerto per i padri comprende anche le prestazioni sui figli che pertanto è previsto non siano quotati;

- La tipologia di servizio prevista per ciascuno strumento (preventiva, correttiva, verifiche elettriche) sottolineando che l'ipotesi è di non inserire le tarature delle strumentazioni se non quelle a seguito degli interventi manutentivi
- Non sono previste nell'appalto le attrezzature di "altissima" tecnologia

Ricorda che i documenti pubblicati e gli esiti della consultazione non sono vincolanti per ARPA che si riserva ogni valutazione in relazione alla futura procedura di gara.

Si apre la discussione e gli operatori economici formulano le seguenti osservazioni sull'impostazione della gara:

- a) La divisione in lotti della manutenzione per le apparecchiature di bassa e media e di alta tecnologia potrebbe portare delle diseconomie di scala in quanto i servizi generali (sistema informativo, organizzazione degli interventi per le verifiche elettriche, apparato di supporto all'appalto, ecc.) dovrebbero essere organizzati in doppio con conseguenti maggiori costi e pertanto minore possibilità di avere dei ribassi rispetto alla base d'asta;
- b) La base d'asta complessivamente prevista per i due lotti, considerato anche quanto espresso al punto precedente, potrebbe essere ritenuta congrua se l'appalto sarà strutturato in unico lotto;
- c) Sulla modalità di strutturare la presentazione dell'offerta con la quotazione solo del "padre" indipendentemente dal numero dei "figli" entrambi gli operatori economici osservano che ci sono tipologie di strumenti in cui la modifica della composizione dell'attrezzatura con figli diversi obbliga gli offerenti ad offrire un prezzo "medio" e si potrebbe verificare, in caso di dismissioni e/o inserimenti di strumenti in corso di esecuzione contrattuale una distorsione dell'offerta di gara.

Vengono inoltre affrontati alcuni temi rispetto alla valutazione delle offerte tecniche e la dott.ssa Segato anticipa che potrebbero essere oggetto di valutazione:

- il modello organizzativo di gestione del servizio
- struttura organizzativa dedicata al servizio
- esperienza e qualificazione tecnica del personale
- tempi di intervento
- modalità di gestione in caso di fermo macchina elevati
- protocolli di manutenzione
- sistema informativo gestionale
- apparecchiature sostitutive
- impatto ambientale

Nel corso della discussione sono emerse le seguenti considerazioni:

- a) valutare i tempi di intervento migliorativi rispetto a quanto previsto nel capitolato Tecnico e prevedere la strumentazione sostitutiva potrebbe non portare all'effettiva efficacia dell'azione in quanto:
 - il tempo di primo intervento non misura la tempistica per la risoluzione del problema che potrebbe dipendere da altri fattori non direttamente governabili dall'appaltatore;
 - l'offerta di strumenti sostitutivi va ponderata rispetto alla effettiva possibilità di messa in funzione in tempi brevi di tali strumenti per i quali potrebbe essere richiesta formazione all'uso in relazione anche alle metodiche utilizzate. Per altri strumenti va valutata l'effettiva possibilità di installazione di strumentazione sostitutiva (strumenti ad elevato ingombro)
- b) sui protocolli di manutenzione, premesso che per una serie di strumenti i protocolli di manutenzione saranno definiti da ARPA FVG, va correttamente definito quali possono essere i criteri di valutazione "qualitativa" delle proposte migliorative o dei protocolli aggiuntivi anche al fine di agevolare l'attività della Commissione.

Viene ricordato che entro il giorno 30 novembre 2018, possono essere inviate alla PEC arpa@certregione.fvg.it ulteriori osservazioni e suggerimenti con particolare riferimento ad alcune aree che nel corso della consultazione sono risultate maggiormente problematiche e precisamente quelle legate alla base d'asta ed all'impostazione della gara con canone previsto solo per il "padre".

Alle ore 12.00 la seduta è dichiarata chiusa.

Il Direttore della S.O.C.
Gestione Risorse Economiche
dott. Paola Segato

Pubblicato il 27 novembre 2017